

COMUNE DI CASTELRAIMONDO

Provincia di Macerata

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

SULLA PROPOSTA DI

**BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

E DOCUMENTI ALLEGATI

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Dott.ssa Tiziana Rocchetti*



**Comune di Castelraimondo**

**L'ORGANO DI REVISIONE**

Verbale n. 15 del 16/05/2017

**PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

**Presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Castelraimondo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 16/05/2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Tiziana Rocchetti



**Sommario**

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI .....	7
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	8
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016.....	8
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019 .....	10
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	10
2. Previsioni di cassa.....	12
3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019 .....	14
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo.....	14
5. Verifica rispetto pareggio bilancio .....	15
6. La nota integrativa .....	16
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	16
7. Verifica della coerenza interna .....	16
8. Verifica della coerenza esterna.....	18
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019 .....	20
A) ENTRATE.....	20
B) SPESE.....	23
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI .....	27
Spese di personale.....	27
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008) .....	28
Spese per acquisto beni e servizi .....	29
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) .....	29
Fondo di riserva di competenza .....	32
Fondi per spese potenziali.....	32
Fondo di riserva di cassa.....	32
ORGANISMI PARTECIPATI.....	32
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	33
INDEBITAMENTO .....	35
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	37
CONCLUSIONI .....	39



**PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI**

L'organo di revisione del Comune di Castelraimondo Dott.ssa Tiziana Rocchetti è stato nominato con delibera consiliare n. 19 del 19 maggio 2016 con decorrenza 16 giugno 2016.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

L'organo di revisione

- ha ricevuto in data 8/05/2017 la proposta di Delibera del Consiglio n. 27 nella quale il Responsabile del settore contabile e finanziario esprime sotto la propria responsabilità parere favorevole al Bilancio di previsione 2017-2019 in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 67/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
- ha ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, i cui schemi sono stati approvati dalla giunta comunale in data 25/03/2017 con delibera n. 38 e completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
  - **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**
    - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
    - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
    - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
    - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
    - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
    - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
    - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
  - **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**
    - h) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
  - **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**
    - i) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
    - j) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i



- tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
- k) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
  - l) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- nel D.M. del 9/12/2015, piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'allegato 1, del decreto;
- necessari per l'espressione del parere:
- m) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art. 170 del D.Lgs. 267/2000 dalla Giunta;
  - n) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
  - o) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
  - p) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - q) la delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
  - r) // piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
  - s) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 D.L. 112/2008);
  - t) Il programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008;
  - u) Il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008;
  - v) Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010)
  - w) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L. 78/2010;
  - x) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 20/12/2012 n. 228;
- e i seguenti documenti messi a disposizione:
- la proposta di Delibera del Consiglio Comunale n. 27 del 08/05/2017 avente ad oggetto Approvazione Bilancio di previsione 2017-2019 e Documento unico di programmazione 2017-2019 (Art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 10, D.Lgs. 118/2011);
  - La proposta di delibera di Consiglio n. 26 del, 19/04/2017 avente ad oggetto Approvazione piano finanziario e tariffe Tari anno 2017 per il servizio della raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani
  - la Delibera della Giunta Municipale n. 63 del 19/04/2017 avente ad oggetto: Programma di razionalizzazione delle spese di funzionamento triennio 2017-2019;
  - La delibera della Giunta del 12/04/2017 n. 56 avente ad oggetto: Sanzioni amministrative pecuniarie previste dal codice della strada – destinazione proventi.
  - La proposta di delibera del consiglio n. 23 del 12/04/2017 avente ad oggetto: Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
  - La proposta di delibera di Consiglio n. 22 del 12/04/2017 avente ad oggetto Approvazione programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione, consulenza e studio anno 2017;



- La proposta di delibera di Consiglio n. 21 del 27/03/2017 avente ad oggetto Verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare ad attività produttive da destinare ad attività produttive, residenza e determinazione prezzi di cessione anno 2017.
  - La proposta di delibera di Consiglio n. 20 del 27/03/2017 avente ad oggetto Valori commerciali ai fini I.M.U. delle aree edificabili. Determinazione per l'anno 2017.
  - la proposta di delibera di Consiglio n. 19 del 27/03/2017 avente ad oggetto Esame ed approvazione programma triennale OO.PP. 2017-19 ed annuale 2017 (Art.21 D.Lgs 50/2016 e s.m.i.)
  - La delibera di Giunta Municipale n. 41 del 25/03/2017 avente ad oggetto Servizi a domanda individuale – conferma e dimostrazione del tasso di copertura.
  - La delibera di Giunta Municipale n. 40 del 25/03/2017 avente ad oggetto Canone occupazione aree e spazi pubblici – anno 2017 – conferma tariffe
  - La delibera di Giunta Municipale n. 39 del 25/03/2017 avente ad oggetto Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni – anno 2017 – conferma tariffe
  - La delibera di Giunta Municipale n. 38 del 25/03/2017 avente ad oggetto Bilancio di previsione finanziario 2017-2019 ( Art. 11, D.Lgs 118/2011) – Approvazione schemi
  - La delibera di Giunta Municipale n. 37 del 25/03/2017 avente ad oggetto Approvazione documento unico di programmazione (DUP) aggiornato – periodo 2017/2019 ( Art. 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000). Presentazione.
  - La delibera di Giunta Municipale n. 56 del 30/03/2016 avente ad oggetto Esame ed approvazione relazione del Sindaco sulle società partecipate
  - La delibera di Giunta Municipale n. 151 del 15/09/2016 avente ad oggetto Determinazione dell'indennità di funzione degli amministratori e dei gettoni di presenza dei consiglieri comunali
  - La delibera di Giunta Municipale n. 169 del 12/10/2016 avente ad oggetto Esame ed adozione programma triennale OOPP 2017/19 ed annuale 2017;
  - i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- o viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
  - o visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - o visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
  - o visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
  - o visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 08/05/201, con proposta di delibera di consiglio n. 27, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.



**ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ed il 10 dicembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

L'ente con delibera del Consiglio Comunale n. 28 del 12/10/2015 ha ritenuto di non essere tenuto alla redazione del bilancio consolidato non possedendo partecipazioni superiori al 20% del capitale né avendo influenza dominante nei controlli e negli indirizzi delle società partecipate, nell'esercizio 2016 la situazione è rimasta immutata.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").



**VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**

**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016**

L'organo consiliare non ha approvato il rendiconto per l'esercizio 2016.

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 21 del 19/05/2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale in data 13/05/2016, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare: si invia al parere che verrà effettuato sul Conto Consuntivo 2016;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	<b>31/12/2015</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	444.510,77
di cui:	
a) Fondi vincolati	140.998,43
b) Fondi accantonati	302.797,42
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	714,92
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>444.510,77</b>

La gestione dell'anno 2016

- b) si è chiusa con un risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016 come riportano in nota integrativa allegata al Bilancio di previsione 2017-2019 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	<b>31/12/2016</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	546.344,33
di cui:	
a) Fondi vincolati	127.750,35
b) Fondi accantonati	414.749,29
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	3.844,69
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>546.344,33</b>



Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili,

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	128.433,00	367.970,76	504.404,63
Di cui cassa vincolata	72.777,19	70.138,987	44.796,45
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza dei cassa vincolata al 31/12/2014 con determinazione del settore finanziario n. 18/2015 sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria all. 4/2 al D.Lgs. 118/2011.

### 1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Come esplicitato nella nota integrativa al bilancio di previsione 2017-2019, il Fondo pluriennale vincolato destinato al finanziamento delle spese in c/capitale verrà quantificato in sede di rendiconto 2016.



**BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

**1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli**

III	DETERMINAZIONE	2017	2018	2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	129.812,98		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	184699,39		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			
	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>			
1		3.803.929,18	2.639.290,15	2.845.590,15
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.399.821,59	3.349.308,75	2.034.118,04
3	<i>Entrate extratributarie</i>	931.831,33	542.748,22	824.451,22
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	6.375.964,56	7.578.235,80	2.466.000,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>			
6	<i>Accensione prestiti</i>	537.573,34	150.000,00	86.136,19
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere</i>	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	4.662.000,00	4.077.000,00	4.022.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>22.911.120,00</b>	<b>24.336.582,92</b>	<b>16.278.295,60</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>23.225.632,37</b>	<b>24.336.582,92</b>	<b>16.817.816,07</b>

Comune di Castelraimondo

TITOLO	DENOMINAZIONE	2016	2017	2018	2019
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>		0,00	0,00	0,00
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>				
	previsione di competenza	5.110.531,31	6.372.900,88	5.320.636,10	4.524.335,39
	di cui già impegnato		11.134,63	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>				
	previsione di competenza	7.027.606,38	7.794.966,19	2.504.466,19	1.815.800,00
	di cui già impegnato		16.741,75	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>				
	previsione di competenza	425.494,68	91.715,85	431.193,31	455.680,68
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>				
	previsione di competenza	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZE PARTITE DI GIRO</b>				
	previsione di competenza	4.662.000,00	4.077.000,00	4.022.000,00	4.022.000,00
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>				
	previsione di competenza	23.225.632,37	24.336.582,92	18.278.295,60	16.817.816,07
	di cui già impegnato		27.876,38	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>				
	previsione di competenza	23.225.632,37	24.336.582,92	18.278.295,60	16.817.816,07
	di cui già impegnato*		27.876,38	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.



**2. Previsioni di cassa**

		ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	504.404,63
<b>TITOLI</b>		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	4.002.027,37
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	3.667.276,22
3	<i>Entrate extratributarie</i>	966.312,34
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	9.653.269,98
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
6	<i>Accensione prestiti</i>	281.437,15
7	<i>Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere</i>	6.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	4.266.656,03
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>26.736.879,09</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>29.240.283,72</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
1	<i>Spese correnti</i>	8.134.011,61
2	<i>Spese in conto capitale</i>	10.297.303,02
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	112.917,23
5	<i>Chiusura anticipazioni di Istituto tesoriere/cassiere</i>	6.000.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	4.246.131,78
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>26.789.364,44</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>450.919,28</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 44.796,45.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto.



Comune di Castelraimondo

TITOLI	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				504.404,63
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	1.362.737,22	2.639.290,15	4.002.027,37	4.002.027,37
2 Trasferimenti correnti	317.967,47	3.349.308,75	3.667.276,22	3.667.276,22
3 Entrate extratributarie	423.564,12	542.748,22	966.312,34	966.312,34
4 Entrate in conto capitale	1.975.034,18	7.578.235,80	9.553.269,98	9.553.269,98
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6 Accensione prestiti	131.437,15	150.000,00	281.437,15	281.437,15
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	188.556,03	4.077.000,00	4.265.556,03	4.265.556,03
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>4.399.296,17</b>	<b>24.336.582,92</b>	<b>28.735.879,09</b>	<b>28.735.879,09</b>
1 Spese correnti	1.761.110,73	6.372.900,88	8.134.011,61	8.134.011,61
2 Spese in conto capitale	2.502.337,63	7.794.966,19	10.297.303,82	10.297.303,82
3 Spese per incremento attività finanziarie				
4 Rimborso di prestiti	21.201,38	91.715,85	112.917,23	112.917,23
5 Chiusura anticipazioni di Istituto tesoriere/cassiere		6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
7 Spese per conto terzi e partite di giro	168.131,78	4.077.000,00	4.245.131,78	4.245.131,78
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>4.452.781,52</b>	<b>24.336.582,92</b>	<b>28.789.364,44</b>	<b>28.789.364,44</b>



**3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>			
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE</b>			
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2017</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2018</b>
			<b>COMPETENZA ANNO 2019</b>
A) Fondo pluriennale vincolato di entrate per spese correnti	(+)		
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		
B) Entrate Titolo 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	6.531.347,12	6.704.359,41
di cui per estinzione anticipata di prestiti			
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.322.900,88	5.320.636,10
di cui:			
- fondo pluriennale vincolato			
- fondo crediti di dubbia esigibilità		71.178,37	118.786,57
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	91.715,85	431.193,31
di cui per estinzione anticipata di prestiti			
<b>G) Somma finale (D=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>66.730,39</b>	<b>47.670,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		
di cui per estinzione anticipata di prestiti			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		47.670,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	66.730,39	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) D+G+H+I+L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E 4.02.06.00.000.			

L'importo di euro 47.670,00 e di € 50.200,00 di entrate in conto capitale sono destinate al ripiano del bilancio corrente.

L'importo di euro 66.730,39 di entrate di parte corrente sono destinate a spese di investimento.

**4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti



contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
Rimborsi da altre Pa per consultazioni elettorali	50.000,00		
<b>TOTALE</b>	<b>50.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
consultazione elettorali e referendarie locali	50.000,00		
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
<b>TOTALE</b>	<b>50.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato			
Titolo 1	2.639.290,15	2.845.590,15	2.851.790,15
Titolo 2	3.349.308,75	2.034.118,04	1.247.574,70
Titolo 3	542.748,22	824.451,22	830.451,22
Titolo 4	7.578.235,80	2.466.000,00	1.866.000,00
Titolo 5			
<b>Totale entrate finali</b>	<b>14.109.582,92</b>	<b>8.170.159,41</b>	<b>6.795.816,07</b>

SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	6.301.722,51	5.201.849,54	4.385.389,50
Titolo 2	7.794.966,19	2.504.466,19	1.815.800,00
Titolo 3			
<b>Totale spese finali</b>	<b>14.096.688,70</b>	<b>7.706.315,73</b>	<b>6.201.189,50</b>
Differenza	12.894,22	463.843,68	594.626,57



**6. La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) Non si sono avuti utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) rinviando al D.U.P. l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;
- i) rinviando al D.U.P. l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

**VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI****7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

**7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011) e con propria deliberazione n. 42 del 30 agosto 2016 è stato deliberato ai fini della presentazione al Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 170 comma 1 del D.Lgs n. 267/2000. La Giunta ha predisposto la nota di aggiornamento al DUP 2017/2019 con propria deliberazione del 15/03/2017 al fine di:



- tenere conto degli eventi e del quadro normativo sopravvenuto;
- tenere conto delle previsioni di entrata e di spesa inserite nello schema di bilancio di previsione 2017/2019.

L'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 11 del 28/04/2017 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

**7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio**

**7.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con delibera della Giunta Municipale n. 169 del 12/10/2016 e con proposta di delibera di Consiglio n. 19 del 27/03/2017. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (**trimestre/anno di inizio e fine lavori**);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 e sono compatibili con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

**7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 12 in data 04/05/2017 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.



**7.2.3 Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ex art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011**

Sul piano l'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione economico-finanziaria come disposto dall'art. 239, comma 1, lettera b) punto 1 del TUEL, con verbale n. 14 del 06/05/2017.

**7.2.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008**

Sul piano l'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione con verbale n. 13 del 06/05/2017.

**8. Verifica della coerenza esterna**

**8.1. Saldo di finanza pubblica**

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:



**BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)**  
**PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019	
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	(+)	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	(+)	<b>2.638.290,15</b>	<b>2.845.590,15</b>	<b>2.851.790,15</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	(+)	<b>3.349.308,75</b>	<b>2.034.118,04</b>	<b>1.247.574,70</b>
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	542.748,22	824.451,22	830.451,22
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	7.578.235,80	2.466.000,00	1.866.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup>	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	6.372.900,88	5.320.636,10	4.524.335,39
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(2)</sup>	(-)	71.178,37	118.786,56	138.945,89
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	(-)	<b>6.301.722,51</b>	<b>5.201.849,54</b>	<b>4.385.389,50</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	7.794.966,19	2.504.466,19	1.815.800,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(2)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	(-)	<b>7.794.966,19</b>	<b>2.504.466,19</b>	<b>1.815.800,00</b>
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	(-)	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI <sup>(1)</sup>	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 <sup>(4)</sup></b>		<b>12.894,22</b>	<b>463.843,68</b>	<b>594.626,57</b>
<small>(N=A+B+C+D+E+F+G-H+I-L-M)</small>				

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.



**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019****A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

(La legge di bilancio 2017 ha disposto il blocco dei poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali. Sono escluse la Tari e il canone occupazione spazi ed aree pubbliche. E' confermata per l'anno 2017 la maggiorazione Tasi stabilita per l'anno 2016).

**TARI**

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro 710.000,00, con un aumento di euro 24.976,81 rispetto al rendiconto 2015, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento, che risultano essere previsti pari ad € 676.442,59.

Con proposta di delibera di consiglio n. 26 del 19/04/2017 sono confermati integralmente i contenuti di quello dell'anno 2016 relativi al servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti come riportato nell'allegato A che è parte integrante della delibera e sono riportate le tariffe TARI per l'anno 2017.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale. La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo per effetto del baratto amministrativo ammonta ad euro 0.

**Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO 2015 *	RESIDUO 2015 *	PREV. 2017	PREV. 2018	PREV. 2019
ICI/IMU	87.789,09		10.000,00	150.000,00	150.000,00
IMU					
TASI/TARSU			-	50.000,00	40.000,00
ADDIZIONALE IRPEF					
TARI					
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
<b>TOTALE</b>	<b>87.789,09</b>	<b>-</b>	<b>10.000,00</b>	<b>200.000,00</b>	<b>190.000,00</b>

**Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale secondo quanto deliberato dalla Giunta Municipale n. 41 del 25/03/2017 è il seguente:



Servizio	Entrate/proventi	Spese/costi	% di copertura
	Previsione 2017	Previsione 2017	
Servizi cimiteriali	51.768,00	19.704,23	262,7154
Gest. Imp. sportivi	-	20.600,00	0
Proventi mensa scol.	36.000,00	56.112,58	94,15662
TOTALE	87.768,00	145.216,81	60,35611

Al riguardo si osserva che nel Bilancio di Previsione 2017 - 2018

1. alla Voce Entrate Proventi dai servizi cimiteriali (Cap. 31/24) appare l'importo di € 51.768,00 che risulta essere stato determinato dal servizio per le lampade votive per € 51.768,00 e da € 8.332,00 relative a proventi dai servizi di tumulazione, inumazione ecc., come precisato dal Responsabile dei servizi Finanziari.
2. alla voce Entrate corrispettivi per l'utilizzo di impianti sportivi (Cap. 31/30) appare l'importo di € 2.000,00 quali corrispettivi che erogano le società sportive Folgore Calcio e Castellarimondo Basket come precisato dal Responsabile dei servizi Finanziari.
3. mentre risulta identico l'importo di € 36.000,00 imputato nel bilancio di previsione alla voce Entrate Proventi mensa scolastiche (Cap. 35/15) per € 36.000,00.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrate 2017	FCDE 2017	Previsione Entrate 2018	FCDE 2018	Previsione Entrate 2019	FCDE 2019
Servizi cimiteriali	60.000,00	5.905,20	50.000,00	7.170,00	60.000,00	8.430,00
Prov. Mensa sc.	36.000,00	3.543,12	36.000,00	4.902,36	36.000,00	5.003,50
TOTALE	96.000,00	9.448,32	86.000,00	12.072,36	96.000,00	13.433,50

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017/2018 è stata effettuata di importo pari all'accantonamento obbligatorio previsto per legge utilizzando il metodo A. L'entrata dei Proventi dai servizi cimiteriali e della mensa scolastica presenta il seguente andamento:

Accertamento 2012	€	132.352,50	Ricossione* 2012	€	118.371,00	89,43
Accertamento 2013	€	110.510,30	Ricossione* 2013	€	101.362,44	91,72



Accertamento 2014	€	100.662,95	Riscossione* 2014	€	92.475,74	91,87
Accertamento 2015	€	96.365,40	Riscossione* 2015	€	92.862,51	96,36
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>439.891,55</b>	<b>Riscossioni*</b>	<b>€</b>	<b>405.071,698</b>	<b>92,08%</b>

\*In conto competenza

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni in conto competenza rispetto agli accertamenti,

L'organo esecutivo con deliberazione n. 41 del 25/03/2017, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 60,36%. Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 5.905,20 per i proventi dei servizi cimiteriali ed € 3.543,12 per i proventi delle mense scolastiche per un totale di € 9.448,32.

In merito si osserva che il Fondo crediti di dubbia esigibilità pari ad € 9.448,32 è pari al 9,84%.

L'organo di revisione prende atto che l'ente non ha provveduto ad adeguare le tariffe.

#### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
sanzioni ex art.208 co 1 cds	19.000,00	140.000,00	140.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>19.000,00</b>	<b>140.000,00</b>	<b>140.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	2.507,05	22.431,50	26.390,00
Percentuale fondo (%)	13,20	16,02	18,85

L'entrata presenta il seguente andamento:

					% Risc./Acc.	
Accertamento 2012	€	41.937,45	Riscossione* 2012	€	40.884,15	97,49%
Accertamento 2013	€	27.782,05	Riscossione* 2013	€	13.169,85	47,40%
Accertamento 2014	€	132.107,28	Riscossione* 2014	€	98.168,66	74,31%
Accertamento 2015	€	130.919,44	Riscossione* 2015	€	114.947,91	87,80%
<b>Totale</b>	<b>€</b>	<b>332.746,22</b>	<b>Riscossioni*</b>	<b>€</b>	<b>267.170,57</b>	<b>80,29%</b>

\*In conto competenza

La quantificazione dello stesso appare un po' sottodimensionata in relazione all'andamento storico delle riscossioni in c/competenza rispetto agli accertamenti, soprattutto nel 2017, migliora nel 2019. Da notare il buon incremento che si è avuto nell'esercizio 2015. L'esercizio 2016 non è stato quantificato in quanto non ancora approvato il Consuntivo.

La somma da assoggettare a vincoli:

- euro 9.500,00.



Con atto di Giunta n. 56 in data 12/04/2017 la somma di euro 9.500,00. (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 5.700,00 cioè il 60% della quota (9.500), a tante altre finalità tra cui anche quella per la previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale, ma nella delibera non è stabilito l'esatto importo per tale voce.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 9.500,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 0,00

### Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2015	32.000,00	0,00%
2016	61.000,00	44,02%
2017	66.000,00	0,00%
2018	96.000,00	49,66%
2019	96.000,00	52,29%

L'incidenza percentuale delle entrate per permesso di costruire ed assimilati, capitoli 42/19, 42/22 e 42/23 e la spesa corrente è stata rilevata dalla nota integrativa al bilancio di previsione 2017-2019 in relazione all'utilizzo delle stesse per finanziare la spesa conto capitale. (per differenza).

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

### B) SPESE

#### Spesa per missioni e programmi

La spesa per missioni e programmi è così prevista:



Comune di Castelraimondo

1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1	102.358,52	80.780,00	73.780,00	73.780,00
		2				
	2 - Segreteria generale	1	383.908,77	396.646,28	399.241,76	398.527,00
		2				
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	255.720,43	216.404,95	173.504,95	171.504,95
		2				
		3				
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1	267.087,65	267.375,32	288.375,32	288.375,32
		2				
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	227.537,71	155.789,52	165.502,63	162.751,95
		2				
		3				
	6 - Ufficio tecnico	1	156.100,53	207.302,87	206.971,94	205.023,60
		2				
7 - Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	84.174,69	61.381,89	56.381,89	56.381,89	
	2					
8 - Statistica e sist. Informativi	1	0,00	0,00	0,00	0,00	
	2					
9 - Assistenza tecnico-amm.va e cell	1	0,00	0,00	0,00	0,00	
10 - Risorse umane	1	8.000,00	0,00	0,00	0,00	
11 - Altri Servizi Generali	1	1.500,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
	2					
	<b>Totale Missione 1</b>		<b>1.486.388,30</b>	<b>1.387.680,83</b>	<b>1.365.758,49</b>	<b>1.358.344,95</b>
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	1				
		2				
	<b>Totale Missione 2</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1	187.386,03	215.175,62	164.863,34	164.823,00
		2				
	2 - Sistema integrato sicurezza urbana	1				
		2				
	<b>Totale Missione 3</b>		<b>187.386,03</b>	<b>215.175,62</b>	<b>164.863,34</b>	<b>164.823,00</b>
4 - Istruzione diritto allo studio	1 - Istruzione prescolastica	1	87.000,00	88.000,00	87.000,00	87.000,00
		2				
	2 - Altri ordini istr. non universitaria	1	727.623,42	78.800,00	91.137,30	90.445,00
		2				
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	300.038,49	254.941,35	254.547,31	246.141,00
7 - Diritto allo studio	1					
	<b>Totale Missione 4</b>		<b>1.114.661,91</b>	<b>421.741,35</b>	<b>432.684,61</b>	<b>423.586,00</b>
5 - Tutela valorizzazione e beni, attività culturali	1 - Valorizz. beni int.storico	1	329.341,69	0,00	300.000,00	200.000,00
		2				
	2 - Attività culturali, interv sett cultura	1	42.245,12	32.600,08	33.991,95	33.932,00
		2				
	<b>Totale Missione 5</b>		<b>371.586,81</b>	<b>32.600,08</b>	<b>333.991,95</b>	<b>233.932,00</b>
6 - Politiche	1 - Sport tempo libero	1				
		2				



Comune di Castelraimondo

			0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 5</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
6 - Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1	368.522,60	331.275,95	199.330,74	114.038,05
		2				
	2 - Giovani	1				
		2				
	<b>Totale Missione 6</b>		<b>368.522,60</b>	<b>331.275,95</b>	<b>199.330,74</b>	<b>114.038,05</b>
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valor.turismo	1	59.317,90	47.000,00	45.000,00	45.000,00
		2				
	<b>Totale Missione 7</b>		<b>59.317,90</b>	<b>47.000,00</b>	<b>45.000,00</b>	<b>45.000,00</b>
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1	2.547.656,52	5.110.633,36	907.294,43	806.940,59
		2				
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1				
		2				
	<b>Totale Missione 8</b>		<b>2.547.656,52</b>	<b>5.110.633,36</b>	<b>907.294,43</b>	<b>806.940,59</b>
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1				
		2				
	2 - Tutela, valorizzazione ambienti	1	956.967,34	41.100,00	586.339,93	484.390,20
		2				
	3 - Rifiuti	1	822.550,14	618.661,99	616.641,10	616.622,19
		2				
	4 - Servizio idrico integrato	1	1.379.727,64	9.751,97	74.978,03	71.743,73
		2				
	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	40.000,00	0,00	0,00	0,00
		2				
	6 - Tutela, valorizzazione risorse idriche territorio montano piccoli Comuni	1				
		2				
	8 - Qualità dell'aria riduzione inquinamento	1				
		2				
	<b>Totale Missione 9</b>		<b>3.199.245,12</b>	<b>669.513,96</b>	<b>1.277.959,06</b>	<b>1.172.756,12</b>
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto Pubblico locale	1	700,00	700,00	100.700,00	700,00
		2				
	5 - Viabilità infrastr. stradali	1	1.055.792,23	788.740,11	711.380,80	705.018,21
		2				
	<b>Totale Missione 10</b>		<b>1.056.492,23</b>	<b>789.440,11</b>	<b>812.080,80</b>	<b>705.718,21</b>
11 - Soccorso civile	1 - Sistema di protezione civile	1	5.310,60	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		2				
	2 - Interventi a seguito calamità	1	1.197.100,00	4.712.325,45	1.354.674,70	568.131,36
		2				
	<b>Totale Missione 11</b>		<b>1.202.410,60</b>	<b>4.717.325,45</b>	<b>1.359.674,70</b>	<b>573.131,36</b>
	1 - Int. per infanzia, minori, asili n	1				



Comune di Castelraimondo

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1- Int. per infanzia, minori, asili nido	1	42.832,17	41.500,00	55.287,06	54789,04
		2				
	2- Interventi per disabilità	1	0,00	0,00	0,00	0
		2				
	3- Interventi per anziani	1	114.032,30	21.004,82	29.741,94	28.279,67
		2				
	4- Int. soggetti rischio esclusione soc	1	5.500,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
		2				
	5 - Interventi per le famiglie	1	2.597,94	2.597,94	2.597,94	2.597,94
	6 - Interventi per diritto alla casa	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.	1	180.750,00	216.550,00	216.550,00	216.550,00
8 - Cooperazione e associazionismo	1	0,00	0,00	0,00	0,00	
9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1	74.175,88	54.750,07	468.999,83	267.409,92	
	2					
	<b>Totale Missione 12</b>		<b>419.888,29</b>	<b>343.402,83</b>	<b>780.176,77</b>	<b>576.626,57</b>
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1	0,00	0,00	0,00	0
	<b>Totale Missione 13</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	1	1.361,35	1.273,55	1.181,34	1.084,46
	2 - Commercio, reti distr, consumatori	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	3 - Ricerca e innovazione	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 14</b>		<b>1.361,35</b>	<b>1.273,55</b>	<b>1.181,34</b>	<b>1.084,46</b>
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2				
	2 - Formazione professionale	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	3 - Sostegno all'occupazione	1				
	<b>Totale Missione 15</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
16 - Agricoltura, polit.agroalim, pesca	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Caccia e pesca	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 16</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
17 - Energia e divers. fonti	1 - Fonti energetiche	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 17</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
18 - Relazioni con auton.	1 - Relazioni finanz.con altre aut. Terr.	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 18</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e coop.	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale Missione 19</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
20 - Fondi e accantonamenti	1- Fondo di riserva	1	33.188,39	29.625,61	26.319,50	25.206,35
	2 - FCDE	1	79.523,34	71.178,37	118.786,56	138.945,89
	3 - Altri fondi	1	10.508,30	0,00	0,00	0
	<b>Totale Missione 20</b>		<b>123.220,03</b>	<b>100.803,98</b>	<b>145.106,06</b>	<b>164.152,24</b>
50 - Debito pubb	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO		425.494,68	91.715,85	431.193,30	0,68
	2 - Quota capit mutui cassa DP	4				
	<b>Totale Missione 50</b>		<b>425.494,68</b>	<b>91.715,85</b>	<b>431.193,30</b>	<b>0,68</b>



Comune di Castelraimondo

60 - Anticipazioni	1- Restituzione antic.tesoreria	5	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
	<b>Totale Missione 60</b>		<b>6.000.000,00</b>	<b>6.000.000,00</b>	<b>6.000.000,00</b>	<b>6.000.000,00</b>
99 - Servizi per conto terzi	1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7	4.662.000,00	4.077.000,00	4.022.000,00	4.022.000,00
	<b>Totale Missione 99</b>		<b>4.662.000,00</b>	<b>4.077.000,00</b>	<b>4.022.000,00</b>	<b>4.022.000,00</b>
	<b>TOTALE SPESA</b>		<b>23.225.632,37</b>	<b>24.336.582,92</b>	<b>18.278.295,60</b>	<b>16.817.816,60</b>

**C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati	Prev.Def. 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101 redditi da lavoro dipendente	988.435,13	1.256.587,25	1.112.311,45	1.031.106,08
102 imposte e tasse a carico ente	72.081,00	84.823,15	76.065,92	70.727,9
103 acquisto beni e servizi	2.290.313,78	1.911.237,85	1.843.225,88	1.831.585,8
104 trasferimenti correnti	1.139.448,97	2.870.058,54	1.669.553,64	969.583,6
105 trasferimenti di tributi	55.000,00	40.000,00	33.000,00	33.000,0
106 fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,0
107 interessi passivi	423.717,34	55.347,21	390.330,25	373.136,7
108 altre spese per redditi di capitale	6.500,00	10.000,00	7.000,00	7.000,0
109 altre spese correnti	135.007,82	144.846,88	189.148,96	208.195,1
<b>TOTALE</b>	<b>5.110.504,04</b>	<b>6.372.900,88</b>	<b>5.320.636,10</b>	<b>4.524.335,3</b>

**Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 4.000,00
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 960.559,67.;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'organo di revisione ha provveduto con verbale n 12. in data 03/05/2017, ai sensi dell'articolo 19



punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Spese macroaggregato 101	1.035.232,23	1.256.587,25	1.112.311,45	1.031.106,0
Spese macroaggregato 103	5.513,13	4.000,00	4.000,00	4.000,0
trap macroaggregato 102	55.715,19	76.623,15	67.865,92	62.527,9
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....	15.028,18			
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>1.111.488,73</b>	<b>1.337.210,40</b>	<b>1.184.177,37</b>	<b>1.097.634,0</b>
(-) Componenti escluse (B)	150.929,05	428.456,04	323.763,65	231.882,6
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>960.559,68</b>	<b>908.754,36</b>	<b>860.413,72</b>	<b>865.751,4</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che è pari a euro 960.559,68.

#### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)**

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2017-2019 è di euro 6.156,30 Nella proposta di delibera del Consiglio n. 22 del 12/04/2017 le spese per studi e consulenze sono pari ad € 5.800,00.

I contratti di collaborazione coordinata e continuativa potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio secondo quanto stabilito dall'art. 50 bis del D.L. 189/2016 per collaborazioni coordinate e continuative - tecnico ufficio sisma 2016 -.

L'ente è obbligato a provvedere all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente è obbligato a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

L'Organo di Revisione chiede all'Ente di attenersi scrupolosamente a quanto richiesto dalla normativa vigente summenzionata.

#### **Spese per organi di indirizzo, direzione e controllo (art.6, comma 3 del D.L. 78/2010)**

Nelle previsioni l'ente ha tenuto conto della riduzione disposta dall'art.6, comma 3 del D.L. 78/2010, come previsto dalla Delibera di Giunta Municipale n. 151 del 15/09/2016 nella quale erroneamente è stato scritto che era stato acquisito il parere favorevole del revisore dei conti, in quanto tale delibera non è stata mai posta all'attenzione dell'organo di controllo per il parere.

Come previsto l'art.13, comma 1 del D.L. 30/12/2016 n.244 ha prorogato al 31/12/2017 la riduzione del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30/4/2010 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o altre utilità comunque denominate corrisposte ai componenti di organi di



indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati e ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo.

### Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	30.781,52	80,00%	6.156,30	5.800,00	5.800,00	5.800,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	57.436,29	80,00%	11.487,26	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	1.400,00	50,00%	700,00	700,00	700,00	700,00
Formazione	3.200,00	50,00%	1.600,00	1.600,00	1.600,00	1.600,00
<b>TOTALE</b>	<b>92.817,81</b>		<b>19.943,56</b>	<b>18.100,00</b>	<b>18.100,00</b>	<b>18.100,00</b>

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Il limite previsto per conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca ai sensi dell'art. 14 comma 1 del D.L. 66/2014 risulta essere pari a € 41.911,00.

Il limite previsto per conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa ai sensi dell'art. 14 comma 2 del D.L. 66/2014 risulta essere pari a € 44.904,64.

La proposta di delibera del Consiglio n. 22 del 12/04/2017 prevede un importo di € 5.800,00 per incarichi di studi e consulenze, ma in bilancio tale spesa per studi e consulenze è imputata al capitolo 1103/17 ed è pari ad € 9.018,00 per ciascun anno, e supera il limite previsto, ma come esplicitato e confermato dal Responsabile del servizio finanziario in tale capitolo sono state programmate anche altre spese inerenti l'attuazione della disciplina della D.Lgs 626 e successive modificazioni, oltre alle spese per consulenze che sono quelle previste dalla delibera n. 22 succitata.

Per quanto riguarda le spese per relazioni pubbliche, convegni ecc... sono stati considerati i capitoli 1102/35 e 1102/36, in quanto nei capitoli 1409/10 e 1409/11 ci sono anche altre spese... come esplicitato e confermato dal Responsabile del servizio finanziario.

Le spese per missioni sono state rilevate dal capitolo 1101/9 che è relativo alle missioni dei soli amministratori come esplicitato e confermato dal Responsabile del servizio finanziario.

Per le spese di formazione nel bilancio di previsione 2017-2019 non ci sono capitoli di spesa specifici perché sono imputate nei diversi capitoli di spesa assegnati ai responsabili dei servizi come esplicitato e confermato dal Responsabile del servizio finanziario e sono per € 400,00 all'ufficio ragioneria, € 400,00 per la segreteria, € 500,00 per l'ufficio tecnico ed € 300,00 per la polizia municipale.



In considerazione di quanto sopra e cioè che per le spese non risulta possibile effettuare un controllo adeguato, l'organo di revisione richiede che tali spese vengano monitorate continuamente durante il corso dell'esercizio al fine di non eccedere il limite previsto dalla legge.

#### **Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

Il principio applicato 4/2, punto 3.3, prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un' apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo: a) media semplice.

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al punto 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate rimosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

Nel 2017 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 70%, nel 2018 è pari almeno all'85% di quello risultante dall'applicazione dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

L'Ente si è avvalso di tale facoltà.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:



**ANNO 2017**

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	738.000,00	41482,98	41482,98	0,00	5,62
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	295.248,22	29.695,39	29.695,39	0,00	10,06
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1.033.248,22</b>	<b>71.178,37</b>	<b>71.178,37</b>	<b>0,00</b>	<b>6,89</b>
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	1033248,22	71178,37	71178,37	0,00	6,89
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	0	0	0	0	0

**ANNO 2018**

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	928.000,00	83.340,64	83.340,64	0,00	8,98
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	823.248,22	55.445,92	55.445,92	0,00	6,73
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1.651.248,22</b>	<b>138.786,56</b>	<b>138.786,56</b>	<b>0,00</b>	<b>8,35</b>
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	1651248,22	138786,56	138786,56	0,00	8,35
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	0	0	0	0	0

**ANNO 2019**

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	918.000,00	73.715,40	73.715,40	0,00	8,03
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	629.248,22	65.230,49	65.230,49	0,00	10,37
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1.547.248,22</b>	<b>138.945,89</b>	<b>138.945,89</b>	<b>0,00</b>	<b>8,99</b>
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	1547248,22	138945,89	138945,89	0,00	8,99
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



#### Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro 29.625,61 pari allo 0,46% delle spese correnti;

anno 2018 - euro 26.319,50 pari allo 0,49% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 25.206,35 pari allo 0,56% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

#### Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per passività potenziali e, come dichiarato dal responsabile dei servizi finanziari ad oggi non si è a conoscenza di una passività potenziale probabile per contenzioso.

#### Fondo di riserva di cassa

Non è stato previsto un fondo di riserva di cassa.

### **ORGANISMI PARTECIPATI**

Il Comune non possiede partecipazioni totalitarie in aziende, istituzioni e società di capitale.

Di seguito si riporta l'elenco degli organismi partecipati dal Comune di Castelraimondo.

CONTRAM S.p.A – quota di partecipazione pari al 2,459%;

CONTRAM RETI S.p.A. – quota di partecipazione al 4,535%;

UNINDRA –Unione aziende idriche s.c.a.r.l. – quota di partecipazione pari al 5,889%;

TASK SRL – quota di partecipazione pari al 0,020%;

COSMARI S.r.l. – quota di partecipazione al 1,360%.

Per completezza si evidenzia che il Comune fa parte anche dell'Unione Montana Alte Valli del Potenza e dell'Esino e partecipa all'Ambito Territoriale Ottimale n. 3 – Macerata (A.T.O. 3) per la gestione del Servizio Idrico Integrato ed all'ATA provinciale per la gestione dei rifiuti.

La società COSMARI S.r.l. di Tolentino è interamente partecipata dai Comuni della Provincia di Macerata e gestisce la raccolta della nettezza urbana nonché l'isola ecologica comunale nella quale si conferisce i rifiuti, a seguito di apposita convenzione con il vicino comune di Gagliole; l'onere a carico del bilancio del Comune per il servizio esternalizzato di raccolta della nettezza urbana è previsto nel bilancio 2017 come nella successiva tabella; inoltre il Comune ha in essere una convenzione con la scuola materna Gravina che gestisce la scuola materna paritaria e l'onere a carico del Comune è indicato nella successiva tabella;



	ORGANISMO	ORGANISMO	ORGANISMO
	COSMARI srl	SC. MAT. GRAVINA	
Per contratti di servizio	505.000,00	60.000,00	
Per concessione di crediti			
Per trasferimenti in conto esercizio			
Per trasferimento in conto capitale			
Per copertura di disavanzi o perdite			
Per acquisizione di capitale			
Per aumento di capitale non per perdite			
Altre spese			
<b>TOTALE</b>	<b>505.000,00</b>	<b>60.000,00</b>	<b>0,00</b>

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2015.

Tutti gli organismi hanno chiuso il bilancio 2015 in utile e non hanno previsto distribuzione di dividendi. I bilanci sono allegati al bilancio di previsione.

Tutti i organismi hanno chiuso il bilancio 2015 in utile, pertanto non si è provveduto ad effettuare gli accantonamenti previsti dalla L. n. 147/2013, art. 1 commi da 550 a 569.

I seguenti organismi partecipati nell'ultimo bilancio approvato presentano utili che non richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Dal 01/01/2016 la gestione del servizio idrico integrato viene effettuata dalla società UNIDRA srl, affidataria della concessione del servizio; la gestione è stata trasferita in capo alla società operativa ASSEM di San Severino Marche e con essa sono state trasferite le risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate con conseguente riduzione della dotazione organica, come disposto dal comma 30 dell'art. 3 della Legge 244/2007.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art. 6 comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio e che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano delle perdite anche infrannuali.

#### ***Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni***

L'ente con delibera G.C. n. 56 del 30/03/2016 ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione doveva essere trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

In relazione ai risparmi previsti nel piano, nella delibera di Giunta n. 56 succitata, si esplicita che non è stato possibile quantificare i risparmi nell'esercizio 2015, in quanto, le azioni sono state intraprese a dicembre 2015, e che, tali risparmi, saranno valutati negli esercizi futuri.

### **SPESE IN CONTO CAPITALE**

#### **Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:



RISORSE	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione			
avanzo di parte corrente (margine corrente)	66.730,39		
alienazione di beni	72.235,80	400.000,00	200.000,00
contributo per permesso di costruire	66.000,00	48.330,70	45.800,00
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	7.340.000,00	1.970.000,00	1.570.000,00
trasferimenti in conto capitale da altri			
mutui	150.000,00	86.136,19	
prestiti obbligazionari			
leasing			
altri strumenti finanziari	100.000,00		
altre risorse non monetarie			
<b>totale</b>	<b>7.794.966,19</b>	<b>2.504.466,89</b>	<b>1.815.800,00</b>

La modalità di copertura è stata imputata come rilevato sulla nota integrativa allegata al bilancio di previsione 2017-2019.

#### Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2017-2019 investimenti senza esborso finanziario. L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

#### Limiti Spesa per mobili e arredi art. 1 comma 141 l. 228/2012

La spesa prevista per mobili e arredi per il triennio 2017-2019 risulta essere pari a 0,00 e, quindi rientra nei limiti disposti dalla normativa vigente.

#### Limiti Spesa per acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio di autoveicoli e acquisto buoni taxi art. 5 comma 2 D.L. 95/2012

Limite della spesa 80% anno 2009 € 2.814,40 – Limite della spesa 30% anno 2011 € 816,00  
Non è prevista spesa per acquisto di autoveicoli nel triennio 2017-2019.  
La spesa per manutenzioni autoveicoli imputata al capitolo 1103/11 risulta essere pari ad € 1.000,00.

L'Ente deve adeguare la spesa per manutenzione ai limiti previsti dalla normativa.

#### Art. 1 comma 146 Legge 228/2012

Si ricorda all'Ente il rispetto di quanto definito dall' art. 1 comma 146 Legge 228/2012 - "Le Amministrazioni pubbliche... possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati...".

#### Limitazione acquisto immobili comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98

Non sono state previste spese per acquisto di immobili.

(Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

- siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;
- la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese;
- delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)



**INDEBITAMENTO****Anno 2017**

Entrate Titoli I-II e III	4.631.549,18
Livello massimo di spesa annuale	463.154,91
Ammontare interessi per mutui ... anno prec.	403.662,18
Contributi c/Interessi su mutui	64.494,21
Ammontare disponibile per nuovi interessi	123.986,94

**Anno 2018**

Entrate Titoli I-II e III	5.335.582,10
Livello massimo di spesa annuale	533.558,21
Ammontare interessi per mutui ... anno prec.	385.330,25
Contributi c/Interessi su mutui	101.954,25
Ammontare disponibile per nuovi interessi	250.182,21

**Anno 2019**

Entrate Titoli I-II e III	6.531.347,12
Livello massimo di spesa annuale	653.134,71
Ammontare interessi per mutui ... anno prec.	366.106,77
Contributi c/Interessi su mutui	101.954,25
Ammontare interessi art. 207 del TUEL	2.029,93
Ammontare disponibile per nuovi interessi	386.952,26

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	446.345,00	422.717,00	55.347,21	390.330,25	373.136,37
entrate correnti	4.631.549,18	4.915.269,00	4.631.549,18	5.335.582,10	6.531.347,12
% su entrate correnti	9,64%	8,60%	1,20%	7,32%	5,71%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario, degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:



Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	8.592.893,00	8.379.716,00	8.190.357,32	8.248.641,47	7.903.584,35
Nuovi prestiti (+)	226.211,00	236.136,00	150.000,00	86.136,19	
Prestiti rimborsati (-)	439.388,00	425.494,68	91.715,85	431.193,31	455.680,68
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
<b>Totale fine anno</b>	<b>8.379.716,00</b>	<b>8.190.357,32</b>	<b>8.248.641,47</b>	<b>7.903.584,35</b>	<b>7.447.903,67</b>

I prestiti rimborsati per gli anni 2017-2019 sono quelli previsti dalla Missione 50 Programma 50.02.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	446.345,00	422.717,33	55.347,21	390.330,25	373.136,70
Quota capitale	439.388,00	425.494,68	91.715,85	431.193,31	455.680,68
<b>Totale</b>	<b>885.733,00</b>	<b>848.212,01</b>	<b>147.063,06</b>	<b>821.523,56</b>	<b>828.817,38</b>

Nell'importo degli interessi passivi anni 2017-2019 sono compresi gli interessi passivi su anticipazioni di cassa Capitolo 1920/8.

L'ente non ha prestato garanzie principali nè sussidiarie a favore di Enti o altri soggetti pubblici o privati.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.



## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015 ;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

2) Le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, dovranno essere costantemente controllate e verificate.

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio. Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che:

1. siano concretamente assegnati ed erogati dal Ministero i finanziamenti necessari per la ricostruzione post sisma, finanziamenti che sono stati imputati in modalità previsionale, senza una effettiva e puntuale ricognizione sul territorio, per mancanza dei tempi tecnici;
2. siano effettuate le alienazioni previste e conseguentemente rimosse le somme imputate a bilancio;
3. siano reperiti nell'anno 2017 € 100.000,00 di contributi da privati non meglio specificati.

### c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

### d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento alle scadenze di legge.

### e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per



voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento.

E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

**f) Riguardo ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale**

L'organo di revisione prende atto del fatto che l'Ente nel 2014 non ha rispettato 1 parametro su 10 di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, migliorando rispetto al 2013 in cui i parametri non rispettati erano 2, tale situazione si è confermata anche nel 2015 e dovrebbe riconfermarsi anche nel 2016, tuttavia si invita l'Ente ad un attento monitoraggio soprattutto delle situazioni di tesoreria onde evitare di ricorrere ad anticipazioni eccessive con il rischio di non essere in grado di estinguerle entro l'anno.

**g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile**

A decorrere dal 2017 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al D.Lgs 118/2011);
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.



**CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.



L'ORGANO DI REVISIONE  
Dott.ssa Tiziana Rocchetti

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Tiziana Rocchetti", written over the typed name.